

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93 - Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n° 39 del 25 MAG. 2026

Proposto da Coordinamento Fondiario
Ufficio Fondiario Crotona

Registro dei Decreti della Gestione Stralcio -
ARSSA

N. 39 del 26 MAG. 2026

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 310 ex 317 a-b, sita in agro di Crotona, località Pizzuta, con conseguente risoluzione del contratto di assegnazione, con patto di riservato dominio, effettuato in favore della signora Fera Cristina.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Coordinatore Fondiario

F.to Dr Tullio Ciacco

ARSAC - Ufficio Bilancio

Il Responsabile del procedimento

**Publicata all'Albo della
Gestione Stralcio - ARSSA**

In data 26 MAG. 2026

e fino al 09 GIU. 2026

IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.

Dr. Antonio Leuzzi

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 – Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Il Direttore Generale

- Con L.R. n. 66\2012 viene istituita l'ARSAC;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30.12.2024 la Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri è stata nominata Direttore Generale dell'ARSAC;
- con Deliberazione n. 49 del 27/01/2026 il Consiglio Regionale della Calabria ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2026/2028;
- con L.R. n. 5\2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;
- Sentito il Coordinatore Fondiario che esprime parere di regolarità tecnica.

PREMESSO CHE:

- con atto di vendita, con patto di riservato dominio, per notaio A. Teti del 06.11.1959, registrato a Catanzaro il 26.11.1959 al n. 1761, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 07.12.1959 al n. 16717 R.G. e al n. 15515 R.P., l'Opera Valorizzazione della Sila (ora ARSAC) ha venduto e trasferito alla sig.ra Fera Cristina nata a l'unità fondiaria n. 310 ex 317 a-b, sita in agro di Crotona, località Pizzuta, estesa ha 5.03.10 così originariamente in catasto:

Foglio	Particella	Qualità	Superficie ha
8	77 (ex 2/f)	Seminativo IV	00.01.50
8	132 (ex 3/a-g)	Pascolo I	02.08.00
8	215 (ex 10/o)	Seminativo IV	00.07.20
10	25 (ex 25/a)	Pascolo cespugliato I	02.86.40

- la sig.ra Fera Cristina è deceduta in data , senza avere prima riscattato, né affrancato il fondo dal patto di riservato dominio;
- gli eredi in linea retta della sig.ra Fera Cristina agli atti d'ufficio risultano essere i seguenti:

- Macchione Martino, nato a – Figlio;
- Macchione Giuseppe, nato a – Nipote;
- Macchione Raffaele, nato a – Nipote;
- Macchione Antonio, nato a – Nipote;
- Macchione Giuseppe, nato a – Nipote;
- Blandino Angela, nata a – Nipote;
- Blandino Tommaso, nato a – Nipote;
- Blandino Filomena, nata a – Nipote;
- Blandino Rosa Vittoria, nata a – Nipote;
- Raimondo Rosalba, nata a – Nipote;
- Raimondo Gennaro, nato a – Nipote;
- Raimondo Giuseppe, nato a – Nipote;
- Raimondo Maria, nata a – Nipote;
- Raimondo Pasquale, nato a – Nipote;
- Blandino Maria, nata a – Nipote;
- Blandino Nicola, nato a – Nipote;
- Blandino Tommaso, nato a – Nipote;

- il fondo è detenuto, sine titulo, da terzi.

CONSIDERATO CHE:

- occorre disporre il rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA (P. IVA 00121900781) dell'unità fondiaria n. 310 ex 317 a-b, sita in agro di Crotone, località Pizzuta, ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii, poiché il fondo è detenuto da terzi;

- che è necessario, dichiarare la risoluzione del contratto di compravendita con patto di riservato dominio per notaio A. Teti del 06.11.1959, registrato a Catanzaro il 26.11.1959 al n. 1761, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 07.12.1959 al n. 16717 R.G. e al n. 15515 R.P., stipulato tra l'OVS (ora ARSAC) e la sig.ra Fera Cristina nata a .

DECRETA

per i motivi di cui in premessa:

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii, il rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA (P. IVA 00121900781) dell'unità fondiaria n. 310 ex 317 a-b sita in agro di Crotone, località Pizzuta, in catasto al foglio n. 8 particelle n. 77 (ex 2/f), n. 132 (ex 3/a-g) e n. 215 (ex 10/o), al foglio n.10 particella n. 25 (ex 25/a), per i motivi sopra esposti;

- di dichiarare, conseguentemente, la risoluzione del contratto di compravendita con patto di riservato dominio per notaio A. Teti del 06.11.1959, registrato a Catanzaro il 26.11.1959 al n. 1761, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 07.12.1959 al n. 16717 R.G. e al n. 15515 R.P., stipulato tra l'OVS (ora ARSAC) e la sig.ra Fera Cristina nato a ;

- di azionare le procedure ritenute necessarie presso la Conservatoria dei RR. II. di Catanzaro, con esonero del Conservatore da ogni e qualsiasi responsabilità, affinché, a margine della trascrizione al su richiamato atto per notaio A. Teti del 06.11.1959, registrato a Catanzaro il 26.11.1959 al n. 1761, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 07.12.1959 al n. 16717 R.G. e al n. 15515 R.P., in favore di Fera Cristina nata a (CF) e contro l'OVS ora ARSAC (P. IVA 00121900781), venga annotata il rientro nella disponibilità dell'Azienda delle particelle n. 77, n. 132 e n. 215 foglio di mappa 8, particella n. 25 foglio di mappa 10 agro di Crotone, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/2000;

- di trasmettere n. 4 copie in originale del presente provvedimento al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza;

- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;

- di procedere presso l'Agenzia del Territorio per le mutazioni catastali.

Decreto esente da bollo, ai sensi e per gli effetti della Legge del 06.08.1954 n. 604, dell'art. 21 del D.P.R. del 26.10.1972 n. 642 e gode delle agevolazioni in materia di Registro ipotecario e catastale di cui all'art. 80 ultimo comma del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e dell'art. 24 del D.P.R. 26.10.1972 n. 635, trattandosi di atto rientrante negli scopi di cui al combinato disposto dagli artt. 16 e 19 della Legge 12.05.1950 n. 230, dall'art. 7 della Legge 379 del 26.05.1967 e con l'art. 29 legge 29.05.1965 n. 590 perché concerne trasferimento di terreni destinati alla formazione della proprietà di imprese agricole diretto coltivatrici.

Il Direttore Generale
(F.to Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri)